

CONGRESSO NAZIONALE DI SCIENZE PLANETARIE BORMIO 2024

Descrizione Sessioni Focus

Strumentazione spaziale miniaturizzata. Convener: C. Gisellu (INAF-IAPS/Università La Sapienza).

A partire dagli anni Sessanta, con la lotta tra Unione Sovietica e Stati Uniti per la conquista della Luna, l'esplorazione spaziale si è rivolta ai pianeti più vicini alla Terra, Venere e Marte, per poi raggiungere successivamente altri pianeti e i confini più estremi del Sistema Solare. Di recente, il focus si è rivolto in particolare su missioni di sample return (tra cui Hayabusa, Hayabusa 2, OSIRIS-REx, Tianwen2, MMX e Mars Sample Return), sull'esplorazione lunare (come le missioni cinesi Chang'e e il programma Artemis) e sulla difesa planetaria (con le missioni DART ed Hera). Grazie ai recenti sviluppi tecnologici, sono ampliate le nostre conoscenze sul Sistema Solare, sulla sua origine e sulla disponibilità di risorse in-situ per le future missioni umane (e.g. su Marte e sulla Luna).

Il focus della sessione proposta è incentrato sulla strumentazione miniaturizzata per esplorazione spaziale, sia attualmente in fase di sviluppo sia su concept per future missioni, per applicazioni su CubeSat, microsattelliti e nanosatelliti.